

SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2015

Proposta ID 47

Oggetto	DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE GARANZIE FIDEIUSSORIE AI SENSI L'ART. 2, CO. 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 19 FEBBRAIO 2014
Obiettivi/Finalità (indicare uno o più risultati attesi del PRS)	52. Econ.14.1 Sostenere ed incentivare in sinergia con il sistema camerale i Confidi lombardi, valorizzando i modelli virtuosi che hanno puntato alla loro sostenibilità".
Ricadute finanziarie eventuali	
Impatto territoriale	Tutta la regione
Soggetti destinatari	MPMI e Liberi Professionisti lombardi
Nota (pregresso/contesto; articolazione interventi previsti, tempi di attuazione, soggetti/categorie escluse, altro)	<p>La presente DGR dà attuazione all'art.2 co. 2 della lr 11/2014 che prevede l'introduzione di limitazioni alla richiesta di garanzie alle imprese in funzione della classe di rischio delle imprese medesime.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approva il nuovo Quadro Cauzionale, correlato alle classi di rischio, da dotare su tutte le nuove misure della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione che prevedano interventi finanziari con modalità a rimborso e che necessitino, ai fini della concessione del finanziamento, di una valutazione economico/finanziaria; • conferma, in attuazione della Lr. 11/2014 e in linea con la DGR n. 2448/2014 (FRIM FESR 2020), che il Quadro Cauzionale viene assunto esclusivamente a copertura del rimborso dei finanziamenti agevolati, non essendo richiesta una fideiussione specifica nel caso di anticipazione finanziaria; • dà mandato al DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di individuare una "Metodologia Standard di Valutazione del Rischio", finalizzata a determinare i punteggi da associare alle classi di rischio definite nel Quadro Cauzionale; <p>Le DGR di istituzione delle nuove misure possono prevedere, in base alle loro specificità, un diverso Quadro cauzionale e Metodologia di valutazione del rischio</p> <p>Prossimi passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decreto per la definizione della Metodologia Standard di valutazione del rischio; la metodologia si dovrà basare sull'utilizzo di indicatori quantitativi, definiti in funzione degli adempimenti amministrativi e del regime di contabilità del soggetto richiedente, e di elementi qualitativi;
Eventuali criticità	
Attività di comunicazione previste/consigliate	
Eventuali ricadute mediatiche	